

VareseNews

Il silenzio di Paitoni durante l'interrogatorio di convalida del fermo in carcere a Varese

Pubblicato: Martedì 4 Gennaio 2022



Si è avvalso della facoltà di non rispondere dinanzi al giudice per le indagini preliminari **Giuseppe Battarino**, e di fronte al pubblico ministero **Luca Petrucci** che nella tarda mattinata di oggi hanno varcato la soglia del carcere dei **Miogni** di Varese dove **Davide Paitoni** è rinchiuso da domenica con l'accusa di aver assassinato il figlio Daniele di 7 anni e di aver tentato di uccidere la moglie, da cui si stava separando.

I due vocali di Paitoni, oggi la convalida del fermo per i fatti di Morazzone e Gazzada

Il consiglio di non parlare è stato dato all'indagato dal suo legale, **Stefano Bruno**, che sta lavorando sul fronte umano più che processuale: «**Per il momento ho fatto solo una cosa che non mi compete, cioè assistere una persona in difficoltà dal punto di vista umano.** Paitoni non è lucido, non è nelle condizioni di rispondere, gli ho consigliato di non dire nulla. In questo momento c'è da tutelare la sua incolumità», spiega l'avvocato.

Leggi anche

- **Varese** – I due vocali di Paitoni, oggi la convalida del fermo per i fatti di Morazzone e Gazzada
- **Morazzone** – “Papà, non aprire l'armadio”: l'ultimo messaggio dell'omicida di Morazzone
- **Morazzone** – L'omicida di Morazzone era ai domiciliari per aver accoltellato un collega ad Azzate
- **Morazzone** – Tragedia a Morazzone: accoltella la moglie, nell'armadio il cadavere del figlio di 7 anni
- **Varese** – Davide Paitoni resta in carcere per i fatti di Morazzone
- **Milano** – Analisi dei Ris e atteggiamenti “dissociativi” per l'omicida di Morazzone
- **Varese** – Davide Paitoni a processo a Varese per lesioni e minacce
- **Varese** – Paitoni, il gip di Varese dice “no” alla perizia psichiatrica

Di fronte al giudice, Paitoni si è limitato dunque a declinare le sue generalità, niente di più.

Ora la decisione, scontata, legata alla convalida del fermo di indiziato di delitto e dell'applicazione della misura della **custodia cautelare in carcere, attesa per il pomeriggio.**

«Avremo molto tempo per la difesa», ha concluso l'avvocato Bruno, «**del resto non sono ancora neppure riuscito a confrontarmi con Paitoni sul fatto.**».

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it

